

3 - Abitazioni private - Civico 23 ⁽⁴³⁵⁾

Descrizione, vicende costruttive con eventuali interventi documentati sui prospetti esterni:

edificio residenziale su pianta rettangolare a due piani ed un mezzanino, zoccolatura medioevale dal piano terra fino quasi l'attaccatura del primo piano; serie di sei archi medioevali a piano terra di cui cinque ad uso bottega o ridotti a finestre con inferriate ed uno adibito ad ingresso pedonale e carrabile con quadratura in arenaria. Stipiti divisi da formelle vuote, architrave in aggetto e chiave di volta con stemma bipartito (aquila nel campo superiore e leone rampante in quello inferiore); finestre profilate in arenaria, di cui quattro al primo piano, tre al secondo più piccole con una che ne sovrasta la precedente, due al mezzanino di cui una cieca. L'edificio risale al XVII secolo su preesistenze del XV secolo ⁽⁴³⁶⁾.

Proprietà conosciute:

Famiglia Suardi ⁽⁴³⁷⁾; Famiglia Chiaveri ⁽⁴³⁸⁾; attualmente Famiglia Longaretti.

Rilievo iconografico, rispondenza tra partiti decorativi e struttura architettonica:

chiazze difformi all'altezza del secondo piano ⁽⁴³⁹⁾. Opere perdute (?).

Datazione e autore della decorazione:

entrambi ignoti e né desumibili.

Condizione di visibilità, stato di conservazione, restauri documentati:

porzioni interamente scalpellate, anche se pare che l'intonaco non celasse nulla a detta degli attuali proprietari, che hanno provveduto al restauro della facciata nella seconda metà del 2000 ⁽⁴⁴⁰⁾.

Fonti storiche e bibliografia:

1974, Angelini ⁽⁴⁴¹⁾.

Ipotesi critiche:

non formulate.

Note:

435) Vista l'esiguità del rilievo e le affermazioni dei proprietari l'edificio poteva anche essere collocato all'interno dell'Appendice nr. 1 e dopo la scheda nr. 2.

436) Comune di Bergamo, *Catalogo dei beni culturali ed ambientali, scheda nr. 0310124*.

437) Rilevato dallo stemma nella chiave di volta di uno dei portali d'ingresso.

438) Fonte orale Gianmario Petrò.

439) Secondo la fonte orale del proprietario i saggi effettuati non hanno dato traccia di pigmentazione.

440) Comune di Bergamo, *Op. cit.* I proprietari non ricordano l'esecutore materiale del restauro.

441) *Ibidem*.

Tratto da:

Tosca Rossi, *Bergamo urbs picta Le facciate dipinte di Bergamo tra XV e XVII secolo*, Ikonos, Treviolo, 2009, p. 89.



Tratto da:

Tosca Rossi, *Bergamo urbs picta Le facciate dipinte di Bergamo tra XV e XVII secolo*, Ikonos, Treviolo, 2009, p. 89.